



Newsletter Wikilabour.it

Il grande dizionario dei diritti dei lavoratori annotato con la giurisprudenza

Corte di cassazione, ordinanza 30 novembre 2020 n. 27344

Limiti e poteri della Corte nell'interpretazione di un C.C.N.L.

In un giudizio in cui era censurata l'interpretazione di alcune norme del C.C.N.L. effettuata dai giudici di merito, la Corte di cassazione, richiamando i principi da essa elaborati con riguardo ai propri poteri in proposito, ricorda anzitutto che è preliminarmente necessario che il ricorrente riproduca la norma contrattuale di cui contesta l'interpretazione e indichi in quale atto del giudizio di cassazione sia stato depositato il C.C.N.L. che la contiene. Solo se sono stati adempiuti questi oneri di deduzione e corretta produzione documentale, la Corte procede all'interpretazione del testo del contratto collettivo nazionale di lavoro, **applicando le regole legali di ermeneutica contrattuale direttamente** (e non come mero parametro esterno per la valutazione della correttezza della motivazione), senza la necessità di una specifica indicazione da parte del ricorrente di quelle pretesamente violate.

[leggi il testo...](#)